

POWER HOUSE nearly-Zero Challenge

WORKING FOR A FAIR ENERGY TRANSITION

Piattaforma MED



4 luglio 2013 Anna M. Pozzo Federcasa











Taskforce Climi caldi/Mediterranei



Obiettivo:

- Contributo alla definizione di edifici nearly Zero Energy ed alla sua applicazione nei paesi MED adattata ai bisogni ed alle specificità dei climi caldi dell'area MED
- Promozione dello scambio di competenze fra operatori della casa nelle zone MED, attraverso corsi on-line

Programma:

 Raggiungere standard di basso consumo negli edific nuovi e enel recupero nei climi caldi Mediterranei partendo dai buoni esempi esistenti, che saranno verificati nel corso del progetto





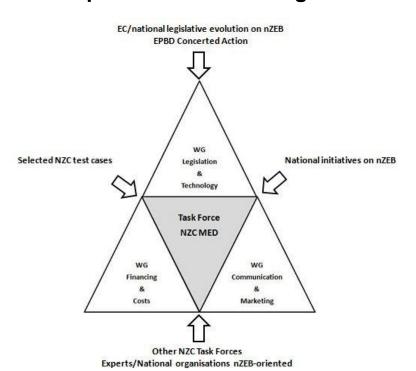






Warm/Mediterranean Climate Taskforce

Proposed Task-Force organisation



Working Group	Objectives	Coordination
WG Legislation/Technology	To be completed	CNC in collaboration with IVE and CENER
WG Financing/Costs	To be completed	AVS
WG Communication/Marketing	To be completed	FederCasa

n.3 interrelated Working Groups will be established in order to address the barriers underlying in the T.F need analysis and produced the due T.F deliverables.











Warm/Mediterranean Climate Taskforce!

Selection and Monitoring of NZC case studies











New and retrofitting projects

WG Legislation & Technology

MED NZC Task-Force

WG Communication & Marketing

WG Financing & Costs

- Discussion with National panel of **Energy experts**
- Participation at National Public/Private initiatives related to nZEB implementation
- On line course
- Study visits



- Needs and priorites of SHOs
- · Legislative, technical, social context

MED NZC toolkit

Report on Technologies

Report on Usability

Report on Operation costs





Publication of Guidelines/ Recommendations/Lessons learned







R3

Rn...







Warm/Mediterranean Climate Taskforce! Leader: Federcasa

Che cosa serve per supportare il superamento delle barriere esistenti attraverso il progetto PHE NZC?

I.E.

To address the forthcoming SCF programming period 2014-2020 more towards to energy efficiency measures for residential sector, especially for social housing sector, by promoting for smaller-scale investments on longer investment durations, at a local level;

To encourage and allows the financing tools for technical assistance such as ELENA and IEE-MLEI to become structural;

To set different goals for new building and refurbishment;

To set intermediary targets rather long term (2015-2020) objectives

To set a central or regional database (energy registrery) in order to ensure a better control of results and a higher knowledge of the energy performance of the building stock;

To boost a specific national fund to finance preliminary energy audits

To allow relevant retrofitting projects beyond the "Stability and Growth Pact"

To set a national/regional fund to allow a full and efficient retrofitting approach of existing building stock To boost a calculation methodology for a balanced technology mix based on local heating and cooling degrees days.

To boost a national loan integrated with existing tax credit programme (55%)

To boost a national legisltation a distribution of costs for nZEB between stakeholders in retrofitting projects To encourage the application of LCC.analysis for showing the long term advantage of nNEBs compared with traditional buildings.











Warm/Mediterranean Climate Taskforce! Leader: Federcasa

Che cosa serve per supportare il superamento delle barriere esistenti attraverso il progetto PHE NZC?

I.E.

To encourage the development of common specifications for nZEB, possibly oriented to MED specificities. This will simplify for all from users to the developers.

To gather feedback from previous experience of low energy buildings. It always makes sense to learn from previous mistakes and success. Low energy buildings were built already in the last year as demonstration projects.

To boost the update educational/knowledge/competence level of SHOs on nZEBs/low energy buildings.

To disseminate/publish more good examples of low energy residential buildings. The information on the good examples has to be relevant and from a reliable source. For this purpose a standardized way to measure and compare energy efficiency is needed.

To disseminate/publish more good examples of low energy products/technologies. This will increase the competition and result in more, better and cheaper low energy products/technologies.

To inform the users/tenants on nZEB concept and benefits.

To verify low energy products and concepts through demonstration projects and field/lab testing

To explicit the (fair) distribution of costs for nZEB between stakeholders

To expand training and education and targeted information for SHOs

To increase info on good practices (including data of use phase, user acceptance/satisfaction and lessons learnt/difficulties encountered)

Una lunga lista...











WORKING FOR A FAIR ENERGY TRANSITION

Trasposizione della Direttiva 2010/31/CE: principali criticità

- Definizione di una metodologia comparativa (cost optimal)
 - Scelta degli edifici tipo, scelta degli interventi, Progetto Tabula
- Revisione dei requisiti :
 - indici di performance energetica, trasmittanza, etc.. in relazione alle specifiche economiche e tecnologiche (tipologie costruttive, dati climatici, ...).
 - Simulazioni
- Edifici Near zero energy :
 - Limiti del sistema
 - Energia primaria richiesta
 - Contributo dell'energia rinnovabile











WORKING FOR A FAIR ENERGY TRANSITION

Trasposizione in Italia DL 63/2013

- Definizione di "edifici a energia quasi zero":
 - edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del DL.
 - Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ);
- National Roadmap: Viene redatta una strategia per il loro incremento tramite l'attuazione di un Piano d'azione che comprenda
 - indicazioni sull'applicazione di tale definizione,
 - informazioni sulle politiche e sulle misure finanziarie o di altro tipo adottate per promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici e
 - gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015.











- Trasposizione in Italia DL 63/2013
- Viene adottata a livello nazionale, mediante uno o più decreti ministeriali, una metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici che tenga conto, tra l'altro, delle caratteristiche termiche dell'edificio, nonché degli impianti di climatizzazione e di produzione di acqua calda. (Art. 4)
- Vengono fissati i requisiti minimi di prestazione energetica in modo da conseguire livelli ottimali in funzione dei costi. I requisiti minimi di prestazione energetica, da applicarsi agli edifici nuovi e a quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti, devono essere riveduti ogni 5 anni. (Art. 4)
- Viene infine concessa alle Regioni la possibilità di prendere provvedimenti migliorativi di quelli disposti dal Decreto fermo restando il divieto di aggravamento degli oneri e degli adempimenti amministrativi previsti dal Decreto medesimo. (Art. 8)











Roadmap nazionale

- Entro metà giugno 2013 Metodologia di calcolo e requisiti minimi
 - Entro la metà di questo mese dovranno essere inviati alla Commissione Europea la metodologia di calcolo nazionale per la definizione univoca della prestazione energetica degli edifici, che dovrà tenere conto delle caratteristiche dell'involucro, degli impianti di climatizzazione e della produzione di acqua calda sanitaria. Inoltre verranno fissati i requisiti minimi di prestazione energetica in funzione dei costi ottimali da applicare agli edifici nuovi ed alle grandi ristrutturazioni in modo da conseguire livelli.
- 31 dicembre 2014 Piano d'azione governativo
 - Per arrivare ad una definizione condivisa di Edifici ad Energia Quasi Zero, l'art.5 del nuovo Dl. 63/2013 stabilisce che entro la fine del 2014 dovrà essere redatto il Piano d'azione nazionale, indispensabile per chiare la definizione di NZEB, fissare gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015, definire le politiche e le misure finanziarie necessarie alla trasformazione del patrimonio edile in Edifici ad Energia quasi zero.
- 31 dicembre 2018 Tutti gli edifici pubblici saranno NZEB
 - La direttiva europea e con essa il Dl. 63/2013 fissano come data ultima il 31 dicembre 2018, entro la quale tutte le strutture occupate o di proprietà di pubbliche amministrazioni, comprese le scuole, dovranno essere ad "Energia Quasi Zero" ovvero rispondenti a precisi canoni costruttivi all'avanguardia, rispondenti alla direttiva europea 2012/27/UE.
- 1 gennaio 2021 Anche gli edifici privati dovranno essere "Edifici ad Energia Quasi Zero"
 NZEB













- Contributi finanziari
 - Decreto 28/2011, trasposizione della Direttiva 2009/28/CE –
 RES
 - Integrazione di energia rinnovabile/efficienza energetica
 - Contributi all'energia solare fotovoltaica e ad altre energie rinnovabili
 - Contributi all'efficienza (considerata come energia rinnovabile) per edifici nuovi e recupero
 - Decreto "conto termico"
 - » Contributi del 40% circa dell'investimento, recuperabili in 10 anni dalla fine dei lavori
 - » 600 milioni di euro l'anno in totale
 - » Riserva di 200 milioni di euro annui per la PA











- Contributi finanziari
- Altre iniziative Nazionali :
 - Decreto Legge 40/2010 : lo Stato ha stanziato the € 60 milioni, di constributi per l'acquisto di una abitazione principale ad alta efficienza energetica:
 - Edifici in Classe A (prestazione energetica aumentata del 50% rispetto ai limiti vigenti): contributo di € 116,00 /mq fino a un massimo di 7.000 €.
 - Edifici in Classe B (prestazione energetica migliorata del 30): incentivo di € 83,00/mq fino a 5.000 € max.
 - Edifici nuovi significi anche edifici demoliti e ricostruiti (no recupero)
 - proroga delle detrazioni fiscali per le riqualificazioni energetiche al 31 dicembre 2013, aumentate al 65% con l'esclusione delle spese incentivate dal Conto Termico. Detta detrazione è estesa al 30 giugno 2014 per gli interventi relativi alle parti comuni degli edifici condominiali.
- Iniziative Regionali :
 - Regione Piemonte :
 - Contributi del 25% dei costi per la costruzione di edifici "nearly zero energy" (totale 2 milioni di euro)











- Grazie per l'attenzione
 - a.pozzo@federcasa.it







